



Allegato A2 (PON-IOG “Garanzia Giovani”)

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA

TITOLO DEL PROGETTO:

Hub di comunità per gli anziani

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Assistenza / Adulti e terza età in condizioni di disagio

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Hub di comunità per gli anziani, nell’ambito dell’obiettivo 1 dell’Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, mira al raggiungimento del seguente traguardo: ridurre almeno della metà la quota di uomini, donne e bambini di tutte le età che vivono in povertà in tutte le sue forme, secondo le definizioni nazionali.

Ovviamente, consapevoli del finalizzare le attività in maniera ragionevole, il nostro obiettivo è articolato a livello territoriale. In tale ottica, consapevoli che la povertà va ben oltre la sola mancanza di guadagno e di risorse per assicurarsi da vivere in maniera sostenibile e che tra le sue manifestazioni c’è l’esclusione sociale, la discriminazione e l’accesso limitato all’istruzione e agli altri servizi di base. Ed è proprio l’esclusione sociale degli anziani, in special modo di quelli a rischio di povertà, che la presente proposta progettuale mira a combattere. Per un crescente numero di anziani la solitudine costituisce una delle cause principali del decadimento fisico e psichico. Occorre allora costruire un sistema di opportunità, che metta le persone in grado di essere inserite nella vita attiva della comunità, anche quando le capacità fisiche vengono meno.

Per favorire la proiezione verso la comunità degli anziani è essenziale il ruolo di programmazione e di facilitazione ai servizi. È necessario garantire una pluralità di luoghi come spazi ricreativi, parchi, giardini, musei in cui si possano svolgere iniziative, riunioni, incontri. Hub di comunità per anziani nasce con l’intento di porre l’attenzione sui diritti ed i bisogni dell’anziano, attraverso un adeguato percorso di sostegno psico-socio-assistenziale, lasciando spazio necessario alla formazione/informazione, necessaria per il mantenimento dell’attività cerebrale e la minimizzazione del declino delle abilità cognitive, indispensabili per l’adattamento dell’anziano all’ambiente, favorendone i processi di integrazione e socializzazione, di valorizzazione delle risorse di cui dispone, promuovendo un miglioramento significativo nei rapporti e nelle relazioni tra individuo e contesto sociale.

Al fine di determinare un valido sostegno al benessere psicosociale dell’anziano, il Progetto tenderà alla creazione di una rete sinergica e dinamica che funga da collante tra gli attori sociali implicati, quali anziano-famiglia-rete sociale, sviluppando maggiore consapevolezza in funzione dell’accettazione esperita in base ad un eventuale disagio provato per il quale l’anziano si sentirà compreso, accolto e supportato.

ATTIVITÀ D’IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Il ruolo dei volontari in servizio civile sarà quello di supportare, sia in termini di ore di servizi resi che di gamma di attività, le azioni descritte nel presente progetto, con particolare riguardo alla funzione di sostegno ed implementazione delle attività specifiche per ciascuna figura professionale impiegata. Le attività saranno svolte presso Anteas Casertana, Sportello CSV Sinuessa, Sportello CSV Sessa Aurunca.

Azioni previste per i volontari per la realizzazione dell'Attività Sportello informativo presso le seguenti sedi di attuazione del progetto: Anteas Casertana, Sportello CSV Sinuessa, Sportello CSV Sessa Aurunca.

- Raccolta informazioni sui servizi offerti dal territorio
- Raccolta della modulistica necessaria per usufruire dei servizi
- Ideazione e creazione di materiale informativo
- Accoglienza e consulenza sul bisogno espresso
- Predisposizione e compilazione della scheda di ingresso
- Aiuto nella compilazione della modulistica
- Affiancamento nella predisposizione e tenuta di schede personali;
- Sostegno per le attività di indirizzo solidale in caso di particolari necessità di ordine pratico.

Azioni previste per i volontari nell'ambito dell'attività: "Hub di comunità per gli anziani " sub attività 1 Gite, uscite collettive, visite a musei presso le seguenti sedi di attuazione del progetto: Anteas Casertana, Sportello CSV Sinuessa, Sportello CSV Sessa Aurunca.

- Supporto per la composizione del gruppo, in base alle schede anamnestiche individuali (criteri specifici relativi ad attitudini, motivazioni e competenze);
- Supporto per la realizzazione di attività espressive (manuali, di scrittura);
- Affiancamento nell'individuazione e fruizione di eventi culturali e di attività ricreative (film, feste di Paese, sagre);
- Supporto per la realizzazione di momenti di avvicinamento ai valori della Cultura e tradizioni del territorio;
- Sostegno per la realizzazione di visite guidate, accompagnate, ricreative e culturali sul territorio;

Azioni previste per i volontari nell'ambito dell'attività: "Hub di comunità per gli anziani " , sub attività 2: Tornei di scopone scientifico, giochi di società e da tavolo, letture presso le seguenti sedi di attuazione del progetto: Anteas Casertana, Sportello CSV Sinuessa, Sportello CSV Sessa Aurunca.

- Supporto per la composizione del gruppo, in base alle schede anamnestiche individuali (criteri specifici relativi ad attitudini, motivazioni e competenze);
- Supporto per la realizzazione di attività di gruppo (giochi di società, da tavolo);
- Affiancamento per l'organizzazione di tornei mensili di scopone scientifico;

Azioni previste per i volontari nell'ambito dell'attività: "Hub di comunità per gli anziani " , sub attività 3: Formazione di base alle tecnologie presso le seguenti sedi di attuazione del progetto: Anteas Casertana, Sportello CSV Sinuessa, Sportello CSV Sessa Aurunca.

- Supporto per la predisposizione, somministrazione e compilazione di schede anamnestiche per la raccolta di dati, conoscenze e competenze dell'anziano nell'ambito informatico;
- Supporto per la redazione, confezionamento e presentazione dei materiali divulgativi (dispense, filmati, supporti digitali, ecc.);
- Affiancamento nella somministrazione dei contenuti informativi in termini di pratica;
- Affiancamento per le attività di alfabetizzazione informatica;
- Supporto all' avvio all'ABC del computer;
- Sostegno per l'utilizzo della posta elettronica;
- Sostegno per l'utilizzo di Word per scrivere testi;
- Supporto per l'utilizzo dei social facebook, instagram, e skype;
- Affiancamento per la somministrazione di questionari specifici.

Azioni previste per i volontari nell'ambito dell'attività: "Hub di comunità per gli anziani", sub attività 4: sostegno psicologico ed emotivo presso le seguenti sedi di attuazione del progetto: Anteas Casertana, Sportello CSV Sinuessa, Sportello CSV Sessa Aurunca.

- Costruzione del canale empatico e relazionale coi beneficiari;
- Affiancamento per la predisposizione, somministrazione e compilazione di schede anamnestiche per la raccolta di dati, esigenze ed esplicitazioni delle difficoltà dei soggetti;
- Supporto per l'organizzazione dell'espletamento delle attività;
- Affiancamento nella raccolta di segnalazioni e richieste d'aiuto da parte dell'anziano;
- Supporto nella valorizzazione di risorse e competenze personali (life skills);
- Supporto per l'organizzazione degli incontri;
- Affiancamento nell'osservazione delle dinamiche relazionali nel gruppo;
- Affiancamento per la realizzazione di Esercizi per il potenziamento delle capacità individuali;
- Affiancamento per la realizzazione di Esercizi di stimolazione della memoria;

- Affiancamento per l'organizzazione logistica dell'attività di supporto/ sostegno psicologico in funzione delle richieste presentate;
- Supporto nella compilazione di verbali e schede sintetiche degli incontri;
- Supporto per la somministrazione di semplici questionari specifici.

Azioni trasversali

1. Occasione di incontro/confronto tra gli operatori volontari afferenti al programma SCU Nessuno Escluso – Hub di comunità in provincia di Caserta.

Descrizione attività:

Nel corso dell'anno di Servizio Civile Universale, come richiamato dal programma, saranno realizzati tre appuntamenti di confronto tra gli operatori volontari. In tale area essi saranno coinvolti in tre appuntamenti specifici:

- Il primo incontro è finalizzato a favorire la conoscenza reciproca tra gli operatori volontari coinvolti dal programma, nonché a condividere feedback rispetto alle progettualità in corso, la metodologia adottata è quella del lavoro di gruppo;
- Il secondo incontro sarà l'occasione per gli operatori volontari, opportunamente guidati dai responsabili, di approfondire il panorama sociale dell'ambito territoriale in cui operano, in tale area, per individuare le criticità faranno riferimento alle tecniche di analisi di contesto e saranno sollecitati dai Responsabili ad avanzare proposte di soluzione alle difficoltà individuate.
- Il terzo ed ultimo incontro, darà modo agli operatori volontari di fare il bilancio dell'esperienza vissuta e di condividerla.

Contestualmente sarà incoraggiato l'uso dello Spazio Fad, già attivato per la formazione, per confronti tra gli operatori dei diversi gruppi su tematiche di interesse comune.

Destinatari

Tutti gli operatori Volontari del programma a cui afferisce il progetto.

2. Azioni previste per i volontari nell'ambito dell'attività: "Hub di comunità per gli anziani"Supporto e orientamento per gli Operatori Volontari del Servizio Civile.

Descrizione Attività:

Il benessere, la crescita umana e lo sviluppo delle competenze degli operatori volontari sono fondamentali. Per questo motivo essi potranno contare, ove necessario, oltre che sull'accompagnamento costante da parte delle figure di riferimento, anche sul supporto di qualificati psicologi, grazie alla convenzione con lo studio di Psicologia IOXTuXNoi; in questo modo, tutti gli operatori volontari che necessitano di confrontarsi con uno specialista possano farlo in forma anonima e gratuita. Lo Studio IOXTuXNoi metterà inoltre a disposizione alcuni professionisti durante i momenti di gruppo per agevolare i lavori e favorire il confronto.

Destinatari

Tutti gli operatori volontari che ne sentono l'esigenza.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

Sportello CSV Sessa Aurunca: Via Aldo Moro - SESSA AURUNCA
 Sportello CSV Sinuessa Via Caserta - MONDRAGONE
 Anteas Casertana - Via Forgione Mattiangelo – CASERTA

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

Sportello CSV Sessa Aurunca: Via Aldo Moro - SESSA AURUNCA: posti 2 senza vitto e alloggio
 Sportello CSV Sinuessa Via Caserta - MONDRAGONE posti 2 senza vitto e alloggio
 Anteas Casertana - Via Forgione Mattiangelo – CASERTA posti 2 senza vitto e alloggio

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Per facilitare il pieno raggiungimento degli obiettivi del progetto si richiede all'operatore volontario: • diligenza e riservatezza; • rispetto della regole comportamentali relative alla gestione del servizio civile universale; • disponibilità alla flessibilità oraria e alla turnazione in base alle diverse esigenze di servizio, • disponibilità a recarsi nei locali di svolgimento del progetto e ad effettuare visite presso enti presenti sul territorio che possono risultare utili e

strategici per la realizzazione delle attività stesse • disponibilità a partecipare ad iniziative associative dell'Ente, strettamente connesse al progetto approvato, compatibilmente all'orario di servizio; • disponibilità a trasferte, giornate di formazione anche residenziali rivolte ai volontari stessi; disponibilità a eventuali impegni nei fine settimana o nelle festività, solo ed esclusivamente se le attività che sono chiamate a svolgere rientrano tra quelle previste dal presente progetto e con possibilità di recupero infrasettimanale della festività; • massimo riserbo, nel rispetto delle direttive del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e del GDPR (Regolamento UE 2016/679) in materia di privacy sui dati sensibili trattati nel corso delle diverse attività.

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Non sono richiesti altri requisiti

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

La nostra metodologia di reclutamento prevede l'utilizzo di un doppio filtro, utile per selezionare in maniera ancora più mirata i ragazzi interessati al servizio civile. Un approfondimento parallelo delle capacità e degli skills formali e informali, permetterà poi – in fase di orientamento – di gestire al meglio il delicato problema della collocazione e dell'incrocio tra domanda e offerta.

La selezione avverrà attraverso:

- la somministrazione, in presenza di un operatore, di un questionario di selezione volto a valutare le esperienze pregresse e ad attribuire ad ognuna di esse un punteggio (v. allegato)
- un colloquio psicoattitudinale colloquio psico-attitudinale, volto a valutare etica e motivazioni, Potenziale professionalità, Disponibilità strutturali e personali e Responsabilità

Per la partecipazione ai bandi promossi dal CSV Asso.Vo.Ce. i candidati dovranno:

1. presentare la propria candidatura, nei tempi e nelle modalità previste dal bando nazionale;
2. recarsi alla sede nel giorno comunicato loro per il colloquio e provvedere alle eventuali integrazioni documentali
3. rispondere, con il supporto del selettore, all' intervista semistrutturata B1.
Il punteggio massimo attribuibile sarà pari a 50 punti
4. Sottoporsi al colloquio psicoattitudinale, nel corso del quale saranno ridiscusse le motivazioni già espresse nell'intervista semistrutturata e fattori quali: idoneità del candidato a svolgere le mansioni previste nelle attività progettuali, condivisione da parte del candidato degli obiettivi previsti dal progetto, conoscenza del servizio civile nazionale, etc...

Il punteggio massimo attribuibile in fase di colloquio sarà pari a 60 punti

Saranno ritenuti idonei i candidati che avranno superato il colloquio con un punteggio minimo di almeno 36.

Il punteggio massimo attribuibile a ciascun candidato è di 110 punti (50 punti intervista semistrutturata+ 60 punti colloquio psicoattitudinale)

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Il progetto fornirà ai giovani in servizio i seguenti attestati validi ai fini professionali:

Università degli Studi di Napoli "Federico II", protocollo di intesa attestante l'impegno dell'ateneo a valutare il riconoscimento di CFU previa attestazione delle attività svolte allo studente.

Tirocini riconosciuti

- Università degli Studi di Napoli "Federico II": protocollo di intesa attestante l'impegno dell'ateneo a valutare il riconoscimento di CFU previa attestazione delle attività svolte allo studente.

Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio
Attestato specifico rilasciato da CSV Asso.Vo.Ce.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Sede: CSV Asso.Vo.Ce. – Via La Rosa, 47 – 81024 Maddaloni (Caserta)

La formazione, intesa come preparazione allo svolgimento del servizio civile, ha la finalità di accrescere nei giovani la partecipazione attiva alla vita della società e la consapevolezza sul significato della scelta e dell'esperienza di servizio civile universale.

Aspetto qualificante del servizio civile universale, destinato ad assumere sempre maggiore rilevanza nel futuro, è, accanto ad una presa di coscienza negli operatori volontari della dimensione di servizio alla comunità, anche il conseguimento di una specifica professionalità: l'esperienza di servizio civile deve, cioè, rappresentare un'occasione di apprendimento e di acquisizione di conoscenze specifiche.

Come è noto, infatti, la lettera e) dell'art.1 della legge 64 del 2001 espressamente prevede quale specifica finalità del servizio civile l'aspetto formativo per i giovani.

La formazione dei giovani che hanno scelto di partecipare a progetti di servizio civile, è attuata dagli Enti presso i quali si svolge il servizio stesso. La formazione viene suddivisa in due fasi. La prima (formazione generale) consiste in una presentazione del servizio civile e dei principi che ne sono alla base, principi che devono accompagnare il ragazzo durante l'intero servizio. La seconda fase (formazione specifica) entra nello specifico degli argomenti trattati dal progetto definendo e fornendo informazioni, metodi e supporti per lo svolgimento delle attività del servizio.

La formazione avrà una durata specifica di 45 ore.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Tecniche e metodologie di realizzazione

Il CSV AssoVoCe sostiene la necessità di mettere in campo, sul piano metodologico, risorse formative centrate sull'attivazione dei volontari, in grado di assicurare loro una corresponsabilità nelle modalità e nelle forme del proprio apprendimento, all'interno di ambienti e approcci didattici volti appunto a fare leva sul personale contributo di ogni volontario.

L'idea è quella di una formazione blended, che alterni differenti setting formativi.

parte delle attività vengono svolte in presenza, parte a distanza all'interno di un ambiente dedicato (le cosiddette piattaforme), con entrambi i momenti funzionali al perseguimento di obiettivi formativi coerenti con la più generale impostazione costruttivista.

Nella nostra formazione blended riteniamo centrale la riconfigurazione del ruolo e della responsabilità del docente: la natura comunicativa dell'allestimento didattico, garantita dall'intervento di costruzione del patto formativo in presenza, dai thread del forum, dalle sessioni in chat, dallo scambio di risorse ipermediali e di materiali didattici, dagli approfondimenti in gruppo in aula, favorisce una relazionalità più orizzontale, tra pari, rispetto alla tradizionale relazione verticale tra docente e allievo.

Il docente si colloca ai bordi del processo di apprendimento, in cui l'attore principale diventa la comunità dei partecipanti che lo alimentano e gli danno vita. In tal senso, la valorizzazione dello scambio comunicativo nella fase "a distanza" gioca un ruolo fattivo sia sul piano cognitivo, sia su quello relazionale.

La formazione specifica sarà erogata in modalità blended per 75 ore complessive, di cui 55 in presenza e 20 in e-learning.

Moduli della formazione e loro contenuti con l'indicazione della durata di ciascun modulo(*)

I contenuti della formazione sono stati studiati direttamente dall'ente al fine di accrescere il bagaglio di competenze specifiche dei volontari, fornendo loro al contempo un arricchimento culturale e civile.

Il piano di formazione specifica si svilupperà in tre approfondimenti per un totale di otto Moduli a cui si aggiunge la formazione a distanza e un modulo sull'emersione delle competenze.

APPROFONDIMENTO UNO: Il sistema di welfare e le politiche di “settore” nel territorio della Provincia di Caserta.

Modulo I: Evoluzione ed articolazione dei servizi sociali

- Le politiche e le leggi di “settore”: cenni su legge quadro sull’assistenza, L.328/00 – i Piani Sociali Nazionali, Regionali e di Zona per la realizzazione del Sistema Integrato degli Interventi e dei Servizi Sociali, dal livello nazionale a quello locale;
- Gli attori del Sistema Integrato degli Interventi e dei Servizi Sociali, le risorse della rete informale, la sussidiarietà nel sistema sociale
- Le Aree d’Intervento Assistenziali: Infanzia ed Adolescenza, Famiglia, Anziani, Persone con disabilità, Contrasto della Povertà, Immigrati, Dipendenze
- Natura e caratteristica dei servizi
- Relazioni con l’utenza
- Il sistema di erogazione

Modulo II: I Piani di zona, gli Ambiti territoriali e la rete di servizi attivi nei comuni: il sistema organizzativo socio-assistenziale a supporto della persona anziana

Modulo III: Elementi di base utili per individuare i bisogni delle persone anziane e le più comuni problematiche relazionali.

Modulo IV: Gli Over 70 enni - I nuovi anziani: La socializzazione come cura dell’emarginazione e del disagio psico-fisico

Modulo V: La cultura dell’ integrazione, la socializzazione e la valorizzazione delle risorse di cui l’anziano è in possesso.

APPROFONDIMENTO DUE : Formazione e informazione sui rischi connessi all’impiego dei volontari in progetti di servizio civile universale”

Modulo VI: Informazione ai volontari (conforme al D.Lgs 81/08 art. 36).

- Rischi per la salute e sicurezza sul lavoro
- Procedure di primo soccorso, procedure di emergenza
- Organigramma della sicurezza
- Misure di prevenzione adottate

Modulo VII: Formazione sui rischi specifici

- Rischi derivanti dall’ambiente di lavoro
- Rischi meccanici ed elettrici generali
- Rischio biologico
- Rischio chimico
- Rischio fisico
- Rischio videoterminale
- Movimentazione manuale dei carichi
- Altri Rischi
- Dispositivi di Protezione Individuale
- Stress lavoro correlato
- Segnaletica di emergenza
- Incidenti ed infortuni mancati

APPROFONDIMENTO TRE

Modulo VIII: Area specifica di Intervento

- La psicologia dell’ invecchiamento
- L’ invecchiamento attivo
- Ricordi molto lontani: la memoria nell’anziano
- Solitudine e isolamento sociale negli anziani
- L’importanza dell’animazione sociale per gli anziani
- La valorizzazione delle risorse dell’anziano

Modulo IX: Modalità di comunicazione

- Comunicare ad un anziano: tempi e chiarezza nell’esposizione

Modulo extra: Bilancio delle competenze

Lo scopo dell’incontro è quello di favorire un percorso di consapevolezza delle competenze acquisite attraverso lavoro personale che aiuti i giovani a ripercorrere le tappe del loro anno di Servizio Civile.

Si tratta di un modulo che prevede una prima parte nella quale il formatore, utilizzerà una metodologia legata alle dinamiche attive/non formali di gruppo alternate con dei momenti di confronto, per favorire un’autovalutazione del proprio percorso di servizio civile e la condivisione con il gruppo.

L’incontro prevede l’intervento di un esperto che guiderà i giovani a rileggere l’esperienza nella sua globalità approfondendo i seguenti elementi:

- competenze e risorse, rappresentazioni di sé e della situazione
- sistema delle aspettative e dei valori
- contingenze situazionali
- definizione del problema
- identificazione di uno o più obiettivi

- analisi delle competenze orientata allo scopo,
- attivazione personale nella produzione e ricerca di informazioni su se stesso e sul contesto di riferimento,
- definizione di un progetto,
- monitoraggio degli effetti delle proprie azioni
- ricostruzione, analisi e individuazione delle variabili di diversa natura percepite dalla persona come caratterizzanti la carriera professionale;
- costruzione di un progetto di sviluppo personale e professionale fattibile e «realistico»

Corso e-learning:

Il Terzo settore

Modulo I La legislazione di riferimento

Modulo II Il Contributo degli Enti del terzo Settore alle politiche sociali

L'uso di una piattaforma FAD inoltre consente, indipendentemente dagli argomenti della formazione specifica, l'acquisizione di una serie di competenze informatiche di base legate all'uso delle ICT e di Internet.

La durata complessiva dell'attività di formazione specifica sarà pari a 75 ore, la stessa sarà programmata avviata e conclusa entro 90 giorni dall'avvio del progetto, ai sensi del e D.M. dell'11 maggio 2018 Disposizioni sulle caratteristiche e sulle modalità di redazione, presentazione e valutazione dei progetti di servizio civile universale in Italia e all'estero.

TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO:

Nessuno escluso – hub di comunità in provincia di Caserta

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

Obiettivo 1 Agenda 2030: Porre fine ad ogni povertà nel mondo

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Ambito C: Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese

B1. QUESTIONARIO DI VALUTAZIONE DEI CANDIDATI A PARTECIPARE AL PROGETTO

Nome _____

Cognome _____

Sentiti libero/a di rispondere in tutta sincerità.

Leggi con attenzione le domande e fai una **X** sulla casella della risposta che corrisponde alla tua situazione.

PARTE 1: DATI PERSONALI

1. Et 

18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28
----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----

2. Sesso M F

3. In quale dei seguenti progetti hai scelto di svolgere l'attivit  di Servizio Civile Universale?

Progetto SCU 1

Progetto SCU 2

Progetto SCU 3 (a seconda del n. di progetti presentati dall'ente)

PARTE 2. TITOLI DI STUDIO, PROFESSIONALI, ESPERIENZE AGGIUNTIVE E ALTRE CONOSCENZE

4. Titolo di studio

Elementare Media Ist. Superiore

indicare indirizzo ist. superiore _____

Iscrizione Universit  (a quale anno di iscrizione) _____

Laurea triennale Laurea specialistica

indicare facolt 

5. Esperienze professionali attinenti il progetto

6. Esperienze aggiuntive

7. Hai esperienze o competenze tecniche in qualcuno di questi settori?

- Utilizzo computer
- Navigazione Internet
- Conoscenza di lingue straniere (specificare).....
- Programmazione siti web
- Utilizzo di social network
- Contatto col pubblico
- Lavoro di gruppo

PARTE 3: ESPERIENZE PREGRESSE

8. Hai mai fatto volontariato?

- Mai
- Qualche volta
- Spesso
- Lo svolgo tuttora

9. Sei mai entrato in contatto con dei volontari? Sì NO

- Se sì quali?
- Gruppo scout
 - Donazione sangue
 - Banca del tempo
 - Oratorio
 - Centri sociali
 - Protezione civile
 - Altro (specificare).....

10. Hai già collaborato con il CSV?

Sì NO

Se sì in che forma?.....

Di cosa ti sei occupato:

Per quanto tempo? (barrare la casella corrispondente)

Fino a 2 mesi	3 mesi – 6 mesi	6 mesi – un anno	Più di un anno
---------------	-----------------	------------------	----------------

11 Hai già collaborato con uno o più degli enti partner di progetto del CSV Asso.Vo.Ce?

Sì NO

Se sì quali?.....

In che forma?

Di cosa ti sei occupato:

Per quanto tempo? (segnare fino a un massimo di tre associazioni)

Associazione.....

Fino a 2 mesi	3 mesi – 6 mesi	6 mesi – un anno	Più di un anno
---------------	-----------------	------------------	----------------

Associazione.....

Fino a 2 mesi	3 mesi – 6 mesi	6 mesi – un anno	Più di un anno
---------------	-----------------	------------------	----------------

Associazione.....

Fino a 2 mesi	3 mesi – 6 mesi	6 mesi – un anno	Più di un anno
---------------	-----------------	------------------	----------------

Ho collaborato con più di 4 associazioni: SÌ NO

12. Hai già collaborato con altre organizzazioni di volontariato?

SÌ NO

Se sì quali?.....

In che forma?

Di cosa ti sei occupato:

Per quanto tempo? (segnare fino a un massimo di tre associazioni)

Associazione

Fino a 2 mesi	3 mesi – 6 mesi	6 mesi – un anno	Più di un anno
---------------	-----------------	------------------	----------------

Associazione

Fino a 2 mesi	3 mesi – 6 mesi	6 mesi – un anno	Più di un anno
---------------	-----------------	------------------	----------------

Associazione

Fino a 2 mesi	3 mesi – 6 mesi	6 mesi – un anno	Più di un anno
---------------	-----------------	------------------	----------------

Ho collaborato con più di 4 associazioni: SÌ NO

GRAZIE PER L'ATTENZIONE E LA COLLABORAZIONE

Firma

Maddaloni, lì, ___ / ___ / _____

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI

Il punteggio massimo che un candidato può ottenere è di 110 punti così ripartiti:

Intervista semi strutturata in base al Modello B1 attestante titoli di studio professionali , esperienze e conoscenze, nonché precedenti esperienze: totale 50 punti

Colloquio psicoattitudinale sulla base della scheda di valutazione che segue: massimo 60 punti

Saranno ritenuti idonei i candidati che avranno superato il colloquio con un punteggio minimo di almeno 36

Dettagli di attribuzione del punteggio:

➤ **Intervista semi strutturata in base al modello B1**

Premessa: Il Centro di Servizio per il Volontariato Asso.Vo.Ce. intende garantire ai candidati al SCU la piena possibilità di aderire alle proprie proposte progettuali, premiando il merito e valorizzando, laddove se ne ravvisi la possibilità, ogni singola abilità del candidato.

Una quota dei punteggi (fino a 50 punti) sarà attribuita in base alle esperienze riferite dal candidato nel cv: a ratifica di quanto già riportato in documentazione, o integrato nel corso del primo incontro, abbiamo scelto di dedicare la parte 2 e la parte 3 del questionario alle sezioni “Titoli di studio, professionali, esperienze aggiuntive e altre conoscenze” e alle “Esperienze pregresse”.

Tale scelta deriva dal fatto che molto spesso i candidati fraintendono, o non riescono a rispondere in maniera esaustiva, alle domande che si ritrovano davanti quando compilano la documentazione prevista dal bando. Questa “doppia verifica” ci ha permesso negli anni di constatare la presenza di competenze maggiori rispetto a quelle dichiarate o, viceversa, di smentire affermazioni inesatte. Un'altra variabile da valutare è che alcuni ragazzi integrano il cv solo al momento del colloquio: questo ovviamente ci impedisce di fare una valutazione a priori delle domande ricevute.

Abbiamo infine verificato che alcune domande “di riscaldamento” su informazioni personali del candidato aiuta i ragazzi a sentirsi più sicuri nel corso dei lavori

Detto questo, andiamo di seguito alla definizione degli indicatori che adopereremo in merito al questionario riportato in scheda B1:

PARTE 1: DATI PERSONALI

Trattasi esclusivamente di anagrafica, non adoperiamo punteggi specifici.

Parte 2: Titoli di studio, professionali, esperienze aggiuntive e altre conoscenze

Il punteggio massimo relativo al titolo di studio, alle esperienze e ad altre conoscenze è pari complessivamente a **20 punti**, così ripartiti:

- Titoli di studio: **max 8 punti** per lauree attinenti al progetto (es. laurea in pedagogia, psicologia, sociologia, scienze dell'educazione, ecc. per progetto di assistenza all'infanzia; laurea

in lettere classiche, conservazione beni culturali, ecc. per progetti relativi ai beni Culturali; laurea in medicina per progetti di assistenza agli anziani ecc.).

Lo stesso schema si applica ai diplomi di scuola media superiore. Per ogni anno di scuola media superiore superato è attribuito 1 punto (es. iscritto al III anno delle superiori: 2 punti in quanto ha concluso positivamente due anni).

Si valuta solo il titolo di studio più elevato (es. per i laureati si valuta solo la laurea e non anche il diploma;

per i diplomati si valuta solo il diploma e non anche i singoli anni delle superiori superati per raggiungere il diploma).

Alla dizione generica di laurea sono riconducibili sia la laurea del vecchio ordinamento precedente alla riforma del D.M. 509/99, che la laurea di secondo livello (specialistica) contemplata dal nuovo ordinamento.

- Titoli professionali: fino ad un massimo di 4 punti per quelli attinenti al progetto (es. infermiere per progetti di assistenza agli anziani o altri progetti di natura sanitaria, logopedista per progetti di assistenza ai bambini, ecc.).

Più titoli possono concorrere alla formazione del punteggio nell'ambito delle singole categorie individuate nell'allegato (es. due titoli attinenti al progetto concorrono alla formazione del punteggio fino al massimo previsto); viceversa per due titoli di cui uno attinente al progetto e l'altro non attinente non è possibile cumulare i punteggi ottenuti. In questo caso viene considerato solo il punteggio più elevato.

- Esperienze aggiuntive non valutate in precedenza: fino a un massimo di punti 4. Si tratta di esperienze diverse da quelle valutate al precedente punto 2 (es. animatore di villaggi turistici, attività di assistenza ai bambini durante il periodo estivo, ecc.)

- Altre conoscenze: fino a un massimo di punti 4 (es. conoscenza di una lingua straniera, informatica, musica, teatro, pittura, ecc.).

Nota: in linea generale queste informazioni sono già in possesso dell'ente in quanto allegate nella domanda: qualora tuttavia il cv non sia stato consegnato dal giovane e sia stato presentato solo al momento del colloquio, si è preferito porre comunque queste domande anche nel corso dell'intervista semistrutturata: inoltre questa serie di domande, oltre a rappresentare la ratifica dei titoli per quanti li abbiano già dichiarato rappresentano dal punto di vista psicologico anche un buon "riscaldamento" per i candidati che, rispondendo a domande sulle proprie esperienze, di solito si sentono più sicuri e pronti per le domande successive.

SINTESI PUNTEGGI: TITOLI DI STUDIO, PROFESSIONALI, ESPERIENZE AGGIUNTIVE E ALTRE CONOSCENZE

TITOLO DI STUDIO

Laurea attinente progetto = punti 8 ;

Laurea non attinente a progetto = punti 7;

Laurea di primo livello (triennale) attinente al progetto = punti 7;

Laurea di primo livello (triennale) non attinente al progetto = punti 6;

Diploma attinente progetto = punti 6;

Diploma non attinente progetto = punti 5;

Frequenza scuola media Superiore = fino a punti 4 (per ogni anno concluso punti 1,00)

TITOLI PROFESSIONALI (valutare solo il titolo più elevato)

Attinenti al progetto = fino a punti 4
Non attinenti al progetto = fino a punti 2
Non terminato = fino a punti 1

ESPERIENZE AGGIUNTIVE A QUELLE VALUTATE = fino a punti 4

ALTRE CONOSCENZE = fino a punti 4

Punteggio massimo raggiungibile: 20

PARTE 3: ESPERIENZE PREGRESSE

Il punteggio massimo relativo alle precedenti esperienze è pari a **30 punti**, così ripartiti:

- precedenti esperienze maturate presso l'ente che realizza il progetto e nello stesso settore: max 12 punti (periodo massimo valutabile pari a 12 mesi X il coefficiente pari a 1,00 = 12). E' possibile sommare la durata di più esperienze fino al raggiungimento del periodo massimo valutabile;
- precedenti esperienze maturate nello stesso settore del progetto presso enti diversi da quello che realizza il progetto: max 9 punti (periodo massimo valutabile pari a 12 mesi X il coefficiente pari a 0,75 = 9). E' possibile sommare la durata di più esperienze fino al raggiungimento del periodo massimo valutabile;
- precedenti esperienze maturate presso l'ente che realizza il progetto in un settore diverso da quello del progetto: max 6 punti (periodo massimo valutabile pari a 12 mesi X il coefficiente pari a 0,50 = 6). E' possibile sommare la durata di più esperienze fino al raggiungimento del periodo massimo valutabile;
- precedenti esperienze maturate presso enti diversi da quello che realizza il progetto in settori analoghi a quello del progetto: max 3 punti (periodo massimo valutabile pari a 12 mesi X il coefficiente pari a 0,25 = 3). E' possibile sommare la durata di più esperienze fino al raggiungimento del periodo massimo valutabile.

Punteggio massimo attribuibile: 30 punti

➤ **Griglia valutazione colloquio psicoattitudinale**

Abbiamo scelto di farci accompagnare nella conduzione del colloquio da un operatore esperto in psicodiagnostica perché ci siamo resi conto del forte peso di motivazioni e aspettative nell'ambito di un colloquio.

Riportiamo di seguito la traccia che adopereremo (desunta in buona parte dall'allegato 4 fornito dal Dipartimento): ai criteri indicati abbiamo aggiunto le dimensioni relative a "capacità di relazionarsi con gli altri (n.ro di gruppi informali e formali a cui si partecipa con relativa funzione)"; aspettative dal SCU. Per ognuno dei criteri sotto elencati sarà attribuito un massimo di 60 punti: alla fine sarà calcolata la media aritmetica dei punteggi attribuiti ad ogni criterio.

Fattori di valutazione approfonditi durante il colloquio e loro intensità

Idoneità del candidato a svolgere le mansioni previste dalle attività del progetto:
giudizio (max 60 punti):.....

Condivisione da parte del candidato degli obiettivi perseguiti dal progetto:

giudizio (max 60 punti):.....

Disponibilità alla continuazione delle attività al termine del servizio:

giudizio (max 60 punti):.....

Motivazioni generali del candidato per la prestazione del servizio civile volontario:

giudizio (max 60 punti):.....

Interesse del candidato per l'acquisizione di particolari abilità e professionalità previste dal progetto:

giudizio (max 60 punti):.....

Disponibilità del candidato nei confronti di condizioni richieste per l'espletamento del servizio

(es: pernottamento, missioni, trasferimenti, flessibilità oraria...):

(specificare il tipo di condizione).....

giudizio (max 60 punti):.....

Particolari doti e abilità umane possedute dal candidato:

giudizio (max 60 punti):.....

Capacità di relazionarsi con gli altri (n.ro di gruppi informali e formali a cui si partecipa con relativa funzione) (max 60 punti):.....

Aspettative dal SCU (max 60 punti):.....

Altre elementi di valutazione (possessione di particolari competenze non espressamente indicate nel progetto ma che possano essere eventualmente valorizzate nel corso delle attività: es: inclinazioni artistiche, esercizio di una o più attività sportive, competenze tecniche particolari, etc...): (max 60 punti):
.....

Valutazione finale (media aritmetica dei punteggi attribuiti ad ogni criterio)

giudizio (max 60 punti):.....